

## ***Hyla intermedia*** **Raganella italiana**

**Metodo:** rilevamento visuale (con eventuale uso del guadino) per tempi prestabiliti.

**Condizioni idonee:** le uscite devono essere effettuate preferibilmente nelle ore pomeridiane o notturne se l'accessibilità del sito lo permette. Evitare periodi di forte aridità e di vento prolungato. I primi rilevamenti devono essere effettuati subito dopo le prime piogge del periodo di campionamento indicato per le singole fasce altitudinali (si veda quanto indicato in "Periodo di monitoraggio").

**Area di campionamento:** l'elenco e la cartografia in formato digitale delle aree da sottoporre a campionamento (siti con dato certo di presenza negli ultimi 20 anni e siti potenzialmente idonei) saranno scaricabili dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia.

La specie nel periodo riproduttivo frequenta ambienti naturali quali stagni, acquitrini, fossati e corpi idrici generalmente circondati da abbondante vegetazione e con corrente debole o assente, in prossimità di boschi, siepi, arbusteti, cespuglieti, ma anche risaie e coltivi lavorati in modo tradizionale.

**Descrizione:** Prima di iniziare il campionamento verificare che le attrezzature siano state disinfettate.

1. Raggiunta la pozza o il canale, rimanere inizialmente a una certa distanza per evitare di essere scorti dagli anfibii presenti.
2. Fare una prima osservazione a distanza, con l'ausilio di un binocolo, ispezionando la superficie dell'acqua e le sponde.
3. Compilare la scheda di raccolta dati indicando i parametri ambientali richiesti, la data, il numero di rilevatori e l'ora esatta dell'inizio delle osservazioni nella pozza, ecc..
4. Durante queste fasi iniziali è opportuno rimanere in silenzio e prestare attenzione per riuscire ad ascoltare eventuali maschi in canto. Durante la stagione riproduttiva, dopo il crepuscolo, i maschi sono facilmente contattabili presso i siti riproduttivi (raccolte d'acqua soleggiate, preferibilmente stagionali, con vegetazione e di media maturità) grazie all'emissione di un caratteristico canto.
5. I rilevatori dovranno poi avvicinarsi al sito e iniziare la ricerca a vista.
6. Se non si rilevano adulti o giovani, si procederà a verificare la presenza di ammassi ovigeri (piccoli ammassi costituiti per lo più da 2 e 5 uova, ancorati

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Regione  
Lombardia



Cofinanziato da:  
fondazione  
cariplo

7. alle piante sommerse) e/o girini (tramite guadino). In tal caso il rilevamento deve essere effettuato in buone condizioni di luce. Dato che la specie si riproduce anche in siti artificiali (fontane, vasche, lavatoi, abbeveratoi) con scarsa visibilità, devono essere perlustrati attentamente, sempre mediante guadino a m maglie sottili, il fondo e le pareti.
8. La raccolta dati termina dopo 30 minuti dall'inizio del campionamento.
9. Al termine della sessione di indagine dovrà essere completata la scheda di rilevamento indicando l'ora esatta della fine del campionamento (la scheda sarà scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia).

**Periodo di monitoraggio:** aprile - agosto. Nei siti di pianura, iniziare il rilevamento dalla seconda metà di aprile fino a luglio; nei siti collinari o montani iniziare i rilevamenti a partire dalla seconda metà di maggio fino ad agosto.

**N° di uscite:** fino a 3 uscite per sito separate da non meno di 10 gg (interrompere alla prima visita con esito positivo).

**Periodicità:** annuale.

**Attrezzatura consigliata:**

1. Guadino a maglie sottili con telaio rigido e manico lungo almeno un metro.
2. Occhiali con lenti polarizzate (antiriflesso ma con lenti non eccessivamente scure).
3. Stivali di altezza adeguata alla profondità delle pozze da indagare.
4. Lampada portatile (per campionamenti serali).
5. Binocolo.

**Organizzazione e invio dati:** per ogni stazione di campionamento e in relazione ad ogni uscita effettuata i dati dovranno essere riportati nella scheda scaricabile dal sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia. Al termine della stagione di campionamento le schede compilate dovranno essere spedite a fauna@biodiversita.lombardia.it.

In alternativa le informazioni rilevate per ogni sessione di monitoraggio potranno essere organizzate in un file excel, organizzato nei seguenti campi:

- Rilevatore (nome e cognome)
- Località o toponimo, Comune, Provincia
- Coordinate del punto di monitoraggio (Lat/Long o UTM E/UTM N) e fonte coordinate (Google Earth, GPS, altro)
- Data del rilevamento (gg/mm/aa)
- N° della sessione di monitoraggio
- Tipologia dell'osservazione:
  - a) osservazione diretta adulto o giovane

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:

Cofinanziato da:

b) osservazione girini (cattura tramite guadino)

c) presenza uova/ammassi ovigeri

d) maschi in canto

N° di adulti avvistati (opzionale)

Ulteriori annotazioni

Il file compilato in ogni parte, dovrà essere inviato al referente indicato sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia, allegando possibilmente documentazione fotografica relativa alle osservazioni fatte.

*Nota: qualora durante i campionamenti si rilevassero altre specie di anfibi o rettili, tali informazioni potranno essere riportate nel campo "Ulteriori annotazioni"*

Qualora fosse ritenuto più comodo le informazioni potranno essere caricate direttamente sul sito dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia seguendo la procedura indicata sul sito stesso.

**Prescrizioni sanitarie:** è necessario avere la certezza che tutte le attrezzature utilizzate sul campo siano state disinfettate per minimizzare i rischi di trasmissione di infezioni e parassitosi tra le popolazioni studiate. In anni recenti si è infatti evidenziato come la diffusione di alcune patologie particolarmente gravi (ad esempio la chitridiomicosi) abbia svolto un ruolo non marginale nel declino di alcune specie di Anfibi e che probabilmente anche i ricercatori abbiano in qualche caso contribuito a diffondere queste patologie. Nessuna di tali patologie è trasmissibile all'uomo.

Il metodo più semplice per la disinfezione delle attrezzature consiste nell'utilizzare un flacone di plastica con vaporizzatore contenente amuchina diluita in acqua (diluizione al 5%) per spruzzare abbondantemente stivali, guadini e tutto il materiale che possa entrare in contatto con l'acqua, gli animali o il terreno circostante il sito. La disinfezione deve essere effettuata prima di iniziare il rilevamento del primo sito e dopo ciascun rilevamento.

LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -  
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea

Partner:



Cofinanziato da: